

POSITIVO IL 2016 DI IVECO

Il brand di CNH Industrial chiude l'anno con un utile operativo in crescita e ricavi dei veicoli commerciali in leggero aumento. Quanto ai bus, lo share in Europa passa dal 16 al 17%

Iveco ha annunciato le performance del 2016 evidenziando un utile operativo di 333 milioni di dollari, 50 in più rispetto al 2015. Il margine operativo è stato del 3,5%, in crescita di 0,5 punti percentuali se paragonati all'anno precedente.

L'incremento su base annua è dovuto, secondo quanto dichiarato dal presidente Pierre Lahutte, «a migliori prezzi netti, un minor costo dei materiali, un miglioramento della qualità del prodotto ed efficienze di produzione in area EMEA (Europa, Medio Oriente e Africa), parzialmente compensati dall'impatto delle difficili condizioni della domanda nei Paesi latinoamericani (LATAM)».

Nel settore dei veicoli commerciali Iveco ha registrato ricavi di vendita netti più o meno in linea con quelli dell'anno precedente (+1,8% a cambi costanti), «principalmente per effetto dell'incremento dei volumi dei veicoli commerciali e di prezzi netti favorevoli in area EMEA, compensati da volumi inferiori nel business dei veicoli speciali e dall'impatto negativo delle differenze nel cambio di conversione».

Nei Paesi dell'America Latina, i ricavi di vendita netti sono diminuiti a causa della flessione della domanda in mercati quali Brasile e Argentina.

Per quanto riguarda il comparto autobus, Ive-

co Bus ha migliorato le sue posizioni sul mercato europeo confermando un trend di recupero verso le posizioni detenute fino al 2011 (18-19%).

Nello specifico, lo share è passato dal 16 al 17% per gli autobus e pullman con un peso superiore alle 3,5 tonnellate.

Fra i Paesi che presentano un trend di crescita c'è la Germania, dove la quota



mercato di Iveco Bus è salita all'11,2% segnando un incremento di 2,3 punti percentuali. Bene anche in Francia e in particolare nel segmento degli autobus urbani, dove Iveco Bus e Heuliez Bus si aggiudicano rispettivamente il 34,4 e il 28,2% del mercato, con una crescita di 3,1 punti per il primo e di 3,2 punti per il secondo.

Della stessa entità l'apprezzamento della quota mercato di Iveco Bus in Italia.

Nei confini del Bel Paese, il produttore ha raggiunto nel 2016 uno share del 36% con una crescita del 2,2%.

A dare maggiore soddisfazione è il settore degli urbani dove i mezzi targati Iveco rappresentano il 32% del mercato italiano. La quota è in questo caso salita del 7,1%. Performance in controtendenza rispetto all'andamento degli urbani nel 2016 in Italia (-17,8%), secondo fonte Iveco Bus.

Non si può dire altrettanto per gli interurbani, segmento che vede ridursi la quota mercato del costruttore del 2,7%. Ma l'incidenza di Iveco Bus in tale ambito rimane pur sempre alta (46,9%).

Pressoché invariata la performance sul fronte dei minibus dove lo share è al 48,9% e in

quello dei pullman da turismo (36%).

Per quanto riguarda i minibus, è da segnalare l'avvio della produzione a Brescia nel marzo 2016 (539 i minibus prodotti nel corso dell'anno).

Rispetto all'impiego di tecnologie alternative, non è passata inosservata la fornitura dei 49 Crealis Trolleybus a Bologna così come i 120 Urbanway Hybrid aggiudicati a Iveco Bus dall'azienda trasporti di Milano (ATM). Altra grossa commessa del 2016 targata Iveco, ma fuori dai confini europei, è quella dei 151 Crealis a metano per Bakou, nell'Azerbaigian e i 20 Urbanway Hybrid ad Astana (Kazakistan)..

In Francia, dove gli autobus a basse emissioni rappresentano più del 50% del mercato, Iveco Bus ha conseguito lo scorso anno uno share del 45% per gli autobus alimentati a gas e del 38% per i mezzi a trazione ibrida, a cui si aggiunge un ulteriore 45% per gli ibridi con Heuliez Bus.

Guardando al futuro prossimo, Iveco Bus conferma la scelta di spingere sulle alimentazioni ibride e a gas, considerando le alternative elettriche non ancora mature in fatto di costi, efficienza e capacità di trasporto. ●

IVECO BUS SUL MERCATO ITALIANO				
Autobus tipo	Mercato totale		Iveco Bus	
	autobus n.	2016-2015	Share	Δ Share
Urbani	488	-17,8%	32%	+7,1
Interurbani	405	+6,3%	46,9%	-2,7
Turistici	795	+23,8%	13,6%	=
Minibus	1.198	+45%	48,9%	+0,2
TOTALE	2.886	+18,1%	36,0%	+2,2

Fonte: Iveco Bus